

OGGETTO :DECIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 21/IX/2020

ESPRESSIONE PARERE REVISORE DEI CONTI

Visto l'art. 239 , c.1 lett. b) del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267, il quale stabilisce che l'organo di revisione debba esprimere il proprio parere sulle variazioni di bilancio, proposte rispetto al bilancio di previsione annuale e pluriennale, tenuto conto del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune, sulla proposta della deliberazione di variazione, espresso ai sensi degli artt. n. 49 e n. 153 del D. Lgs. 267/2000,

premesso

- che la decima proposta di variazione al bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2020/2022, predisposta dal responsabile del servizio finanziario per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, prevede una variazione in entrata e in uscita di euro 86.897,50;
- che la proposta di variazione prevede l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per un importo di complessivi euro 46.282,50, di cui euro 31.150,00 avanzo libero ed euro 15.132,50 di avanzo vincolata;
- che, per effetto di tale proposta di variazione, il bilancio preventivo 2020/2022, per l'anno 2020 dopo la presente variazione pareggia in euro 2.568.161,16;

rileva

- che le su indicate proposte di variazione al bilancio assolvono a quanto stabilito dall'art. 175 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed assicurano il mantenimento degli equilibri e del pareggio del bilancio, esprime parere sfavorevole in merito all'applicazione dell'avanzo ritenendo, come manifestato in più circostanze, tra cui in sede di espressione del parere per l'approvazione del Rendiconto 2019 e più volte ribadito nei pareri alle variazioni di bilancio che prevedevano l'applicazione di tale avanzo, che tale avanzo debba essere vincolato interamente vincolato alla copertura del presunto debito ASA. Si rileva infatti che l'importo vincolato a bilancio non copre il potenziale debito dell'Ente derivante dalla società A.S.A.

Invita altresì ad intervenire con le eventuali opportune modifiche nel caso in cui le previsioni di entrata non dovessero essere rispettate e al rispetto degli obblighi previsti per quanto riguarda gli utilizzi dei fondi relativi all'emergenza COVID, predisponendo entro la scadenza del 30 aprile 2021 , la prevista rendicontazione delle spese sostenute connesse alla situazione di emergenza o le minori entrate a cui si è dovuto fare fronte..

Borgiallo , li 23/09/2020

IL REVISORE DEI CONTI

